

Boom di visitatori alla Fortezza di Sarzanello

Scritto da Angelo Bertacchini

Martedì 06 Aprile 2010 19:07

Il weekend di Pasqua ha fatto registrare un picco di quasi 500 visitatori alla Fortezza di Sarzanello. A fronte del calo degli anni precedenti, il ritmo delle visite sta ora crescendo gradualmente e costantemente, caratterizzato da exploit episodici – come questo - specie in occasione delle festività. A contribuire alla maggior visibilità della Fortezza sta sicuramente la consistente e proficua collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune di Sarzana - che ha dimostrato con vera concretezza la volontà di valorizzare il patrimonio culturale e ambientale di cui la nostra zona è ricca. Politiche d'intervento e di tutela efficaci nel settore culturale sono in grado di assicurarne una valorizzazione anche economica, recando beneficio a trecentosessanta gradi al contesto territoriale di riferimento. Il patrimonio culturale, se adeguatamente valorizzato, in ragione della notevole consistenza e della elevata attrattività - considerato anche dal punto di vista turistico - può sortire un effetto volano per lo sviluppo economico locale che si traduce anche in creazione di posti di lavoro.

In particolare, la Fortezza di Sarzanello sta ricevendo ottimi riscontri e importanti ricadute, in termini di affluenza di visitatori e di notorietà, grazie ai felici e importanti interventi promossi dall'Assessore Milano. A questo proposito è opportuno sottolineare l'inserimento della

Fortezza fra le tappe dell'itinerario della via Francigena e fra i destinatari dei finanziamenti europei del progetto "For Access", per la gestione sostenibile delle fortificazioni: la Fortezza di Sarzanello, in quanto "museo delle fortificazioni", godrà dei vantaggi relativi a questi fondi. Ma non solo: il passaggio televisivo sulla rubrica Bell'Italia (in onda al sabato su RaiTre) – fortemente voluto e ricercato da questo assessorato alla cultura - ha ulteriormente allargato la conoscenza del Comune di Sarzana e delle sue fortezze gemelle.

L'augurio è che questa vitale collaborazione possa durare nel tempo.

Ultimo aggiornamento Martedì 06 Aprile 2010
22:44

Arrivano finanziamenti per Fortezze e Napoleone

[pag 12]

FONDI europei per le fortificazioni e per il «patrimonio napoleonico» di Sarzana sono in arrivo grazie ad un programma di cooperazione italo-francese. Migliaia di euro destinati a valorizzare la storia di Sarzana. Li ha annunciati l'assessore alla cultura del comune di Sarzana, Stefano Milano, che è riuscito a conquistare per la città un posto nel programma europeo italo-francese, che lega la Liguria, le città costiere della Toscana e la Sardegna alla Corsica e alle regioni d'Oltralpe. «Abbiamo ottenuto finanziamenti su due progetti, entrambi totalmente a carico dell'Unione Europea», spiega l'assessore. Il primo si chiama «For access» ed è finalizzato all'accessibilità e alla gestione comune delle fortificazioni: accessibilità materiale (ad esempio, abbattimento delle barriere architettoniche e parcheggi) e immateriale (inserimento in una rete, valorizzazione attraverso depliant e convegni). Per questo progetto stanziati 1 milione e 600 mila euro da dividere fra Sarzana, il comune di Pula, la Collectivité territoriale de Corse, il Département territorial du Sud, le province di Olbia, Grosseto e Lucca. Un altro milione e 600 mila euro è in arrivo per il secondo progetto, «Bon esprit», dedicato alla valorizzazione del patrimonio napoleonico in cui Sarzana ha come partner le province di Lucca, Livorno, Massa, Savona e Pisa

e la «ville» d'Ajaccio. «E' ancora presto per fare stime precise, ma a Sarzana potrebbero toccare in

tutto fra i 400 e i 500mila euro», valuta l'assessore. C'è da dire che a Sarzana i soldi a «sfondo culturale» non sembrano mancare: oltre 1 milione di euro è stato destinato al museo delle fortificazioni e alla valorizzazione del patrimonio archeologico della Brina grazie ad un forte contributo dell'Unione Europea dedicato alla cultura; 2 milioni e mezzo del Fas per completare i lavori al teatro Impavidi, dove è in corso la ristrutturazione del foyer e degli impianti con un altro finanziamento di 1 milione di euro. Potrebbero arrivare altre risorse da un altro progetto «trasfrontaliero», Lab-net, che coinvolgerà i «Borghi vivi» della Lunigiana. Certo, in molti casi, il segreto è armarsi di pazienza. Per ristrutturare il pezzo crollato del Torrione San Giorgio, uno degli interventi più urgenti per la Fortezza di Sarzanello, il Ministero ha stanziato 100 mila euro che dovrebbero arrivare attraverso la Soprintendenza ai Beni Architettonici. Il progetto c'è, assicura l'assessore Milano, i soldi anche. Ma bisogna aspettare.

Anna Chella

L'assessore Milano ottiene contributi

**DA INVESTIRE NEL PATRIMONIO
STORICO**

[pag 26]

PIOGGIA di milioni di euro per Sarzana, grazie all'attività dell'assessore alla cultura Stefano Milano. La città è rientrata nei finanziamenti europei di "For Access", per la gestione sostenibile delle fortificazioni. Che fa parte del progetto transfrontaliero tra Italia e Francia. L'amministrazione si dividerà 1,6milioni insieme alle province di Lucca, Grosseto, Olbia e il dipartimento della Corsica del Sud, con interventi mirati sulle Fortezze di Sarzanello e Firmafede. Altri 1,6milioni invece sono da dividere con le province di Lucca, Livorno, Pisa, Savona, Massa e la città di Ajaccio relativamente a "Bon Esprit", il progetto che valorizza il patrimonio napoleonico (nel quale rientra il Teatro Impavidi, eretto nel 1809). I luoghi della storia sarzanesi vedono arricchire il "budget" a disposizione considerando l'1,350milioni di euro per il museo delle fortificazioni già destinati, così come il milione per gli Impavidi e i 2,5 del Fas per il patrimonio di vestigia di tutto il territorio comunale.